



COMUNE DI CASTELLO DELL'ACQUA

Provincia di Sondrio

Prot. 1751

Lì, 21 MAGGIO 2010

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER APPALTO LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DELL'EDIFICIO COMUNALE. SECONDO LOTTO."

1 - ENTE APPALTANTE:

Comune di Castello dell'Acqua, piazza Roma, 1, 23030 Castello dell'Acqua (So), tel. 0342/482206-
fax 0342/484080, e-mail ut@comune.castellodellacqua.so.it

2 – OGGETTO: Lavori di Ristrutturazione degli uffici dell'edificio comunale – secondo lotto".

3– CODICI IDENTIFICATIVI:

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) n. **0486921BE8**

CUP assegnato al progetto n. **D58H08000060002**

4- DESCRIZIONE OPERE: interventi di ristrutturazione e riorganizzazione dell'edificio comunale e abbattimento barriere architettoniche.

5 - IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA:

L'importo complessivo posto a base di gara è di € 128.118,00 (Euro
centoventottomilacentodiciotto/00) di cui:

oneri per la sicurezza € 7.399,69 (Euro settemilatrecentonovantanove/69) e importo a base d'asta
€ 120.718,31 (Euro centoventimilasettecentodiciotto/31).

6- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La gara si terrà con il metodo della procedura aperta, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81, del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 163/2006, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 163/2006.

7- LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

Castello dell'Acqua, Piazza Roma 1, municipio.

8- CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:

Lavori assimilabili alla Categoria OG1 (Edifici civili e industriali) del D.P.R. n. 34/2000;

9- SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

I soggetti ammessi alla gara sono quelli di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 D.Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sedi in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3,

comma 7, D.P.R. 34/2000.

Fermo restando che non sono ammessi i soggetti per cui esiste una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, i soggetti destinatari di provvedimenti restrittivi nell'ultimo biennio (Circolare Ministero delle Infrastrutture 03/11/2006 n. 1733) ed i soggetti privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/1999, per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000, dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

a) importo dei lavori analoghi a quelli di cui alla categoria indicata al precedente punto 8) ed eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza) non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra detto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente ridotto in misura proporzionale in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così convenzionalmente rideterminato vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica, intesa come complesso di beni tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione di lavori pubblici, di cui i concorrenti debbono disporre a titolo di proprietà, locazione finanziaria o noleggio (escluso il comodato precario). Oppure, in alternativa, attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA (società organismo di attestazione) regolarmente autorizzata, per la categoria prevista nell'appalto.

10- ULTERIORI PRECISAZIONI IN MERITO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) ED F), D.LGS. N. 163/2006, DI TIPO ORIZZONTALE:

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, di tipo orizzontale, i requisiti tecnico-organizzativi richiesti al precedente punto 9) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

11- TERMINE PER L'INIZIO DEI LAVORI:

I lavori dovranno iniziare entro e non oltre il giorno **23 luglio 2010**.

12- TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI:

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni 120 (centoventi) dalla data della consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto e comunque entro e non oltre il giorno **23 luglio 2011**.

13- ELABORATI DI GARA E PROGETTUALI:

Il progetto contenente tutte le indicazioni necessarie è in visione presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, sito in Castello dell'Acqua (So), piazza Roma, 1, tel. 0342/482206 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,40; mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 16,00.

Di esso potrà essere ottenuta copia, rivolgendosi direttamente alla copisteria "RIGAMONTI GIOVANNA" -Via Boffalora, 27 - SONDRIO - tel. 0342/515227 - ed ivi pagata. Non verrà rilasciata alcuna documentazione via fax.

14- TERMINE DI RICEZIONE E CARATTERISTICHE DELLE BUSTE:

La busta contenente l'offerta e i documenti di cui appresso dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Castello dell'Acqua

entro le ore 12.00 del giorno 17 giugno 2010

Essa dovrà essere sigillata e riportare l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto, l'indirizzo del destinatario (come da successivo punto 15) e il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito della busta rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la busta stessa non giunga a destinazione in tempo utile. Oltre tale termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva ed aggiuntiva ad offerta precedente.

15- INDIRIZZO AL QUALE LE OFFERTE DEVONO INVIARSI:

Comune di Castello dell'Acqua, piazza Roma, n. 1, 23030 Castello dell'Acqua (So).

16- LINGUA E REDAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta economica deve essere chiusa in separata apposita busta che dovrà essere sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura. Essa deve essere obbligatoriamente redatta, in cifre e in lettere, su carta bollata ed in lingua italiana, espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza) e dovrà essere sottoscritta da un rappresentante legale dell'impresa offerente.

17- DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Nella busta di cui al precedente punto 14), contenente l'offerta di cui al precedente punto 16), dovrà essere inserita, a corredo dell'offerta, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di cui al modello allegato sub "A" (possibilmente utilizzando il modello medesimo, scaricabile dal sito internet www.comune.castellodellacqua.so.it), in carta libera, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con le modalità indicate nell'allegato stesso. Si avverte che, a norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere, oltre agli adempimenti di cui al successivo punto 25), a controlli a campione e nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nella suddetta dichiarazione. Qualora da tale controllo emergano dichiarazioni non veritiere il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75, del D.P.R. n. 445/2000);
b) documento comprovante, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la costituzione di una cauzione provvisoria, a favore del Comune di Castello dell'Acqua pari a **€ 2.562,36** (Euro duemilacinquecentosessantadue/36), corrispondente al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base di gara (comprensivo degli oneri per la sicurezza), da prestare mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385 ed autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente i requisiti di cui all'art. 75, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

In ogni caso, detta cauzione dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, art. 75, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006, nel caso di aggiudicazione. Il fideiussore dovrà avere le caratteristiche indicate all'art. 107 del D.P.R. n. 554/1999.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/lec 17000.

c) Dichiarazione comprovante l'avvenuta presa visione del progetto da parte di un addetto dell'impresa (titolare, legale rappresentante, direttore tecnico o incaricato munito di procura notarile). Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi è sufficiente la

presa visione da parte dell'impresa mandataria (titolare, legale rappresentante, direttore tecnico o incaricato munito di procura notarile).

d) Modello GAP per imprese partecipanti.

18- CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

Sulla base dell'importo dei lavori a base di gara non è previsto alcun versamento nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti pubblici.

19- SANZIONI PER L'INOSSERVANZA DI FORMALITA':

L'inosservanza di una delle clausole di cui ai punti 14,16 e 17 (tranne lettera d) comporterà l'esclusione dell'offerta presentata.

20- ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE:

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite in consorzio o in associazione temporanea di imprese che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.

In conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006:

- è consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni o consorzi anche se non ancora costituiti.

In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, comma 8;

- è vietata l'associazione in partecipazione, comma 9. Valgono, in queste ipotesi, gli artt. 34 e 37 del richiamato D.Lgs. n. 163/2006, nonché l'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999, con la precisazione che:

- la dichiarazione di cui al precedente punto 17) lett. a), dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate o associande;

- la cauzione di cui al precedente punto 17) lett. b), dovrà essere costituita dalla sola impresa capogruppo.

21- VERIFICA REQUISITI A CAMPIONE:

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, dopo aver esaminato la documentazione di cui al precedente punto 17) e prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte di cui al precedente punto 16) l'Amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% (dieci per cento) delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 9), con la presentazione dei relativi documenti indicati al successivo punto 22). Si precisa che la richiesta sarà inviata via fax al numero che ciascun concorrente avrà l'onere di indicare.

In caso di mancata indicazione di tale numero, per "data della richiesta" si intenderà comunque quella di spedizione e non quella di ricezione, non assumendosi l'Amministrazione alcuna responsabilità per eventuali ritardi postali.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri adempimenti di cui al suddetto articolo 48, del D.Lgs. 163/2006.

Tale verifica non verrà effettuata per le imprese sorteggiate che abbiano esibito in sede di gara l'attestazione di qualificazione, in fotocopia, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ed indicante: la data di rilascio; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata; l'identità del/dei direttore/i tecnico/i.

Essa non verrà effettuata neppure per le imprese che siano già state sottoposte a verifica, con esito positivo, in occasione di altra procedura bandita entro l'anno precedente la pubblicazione del presente bando dal Comune di Castello dell'Acqua (So) per l'affidamento di lavori di valore uguale o superiore rispetto a quello oggetto della presente gara. Qualora invece detta precedente verifica abbia comprovato solo in parte i requisiti richiesti a norma del presente bando, l'Amministrazione richiederà solo la documentazione integrativa occorrente.

22- DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI DICHIARATI:

La verifica dei requisiti sarà provata con la seguente documentazione, che dovrà essere prodotta in originale o in copia conforma all'originale, o in copia semplice. In quest'ultimo caso, la documentazione dovrà essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che la documentazione stessa è conforme all'originale e da fotocopia di un documento di identità del dichiarante (art. 19 D.P.R. n. 445/2000)

a) L'esecuzione di lavori è comprovata:

- per i lavori eseguiti per committenti pubblici: con il certificato di esecuzione di cui all'allegato D al D.P.R. n. 34/2000 rilasciato dal committente e contenente la espressa dichiarazione che i lavori eseguiti sono stati realizzati regolarmente e con buon esito; sono comunque salvi i certificati rilasciati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 34/2000;
- per i lavori eseguiti per committenti privati e in proprio: con dichiarazioni specifiche corredate da:
 - eventuale concessione edilizia, con allegata copia del progetto approvato;
 - contratto stipulato, ovvero altri atti e documenti attestanti la volontà negoziale (lettere di commessa, buoni d'ordine,...);
 - fatture dei lavori eseguiti;
 - certificato regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ossia attestazione dell'interessato che i lavori sono stati realizzati regolarmente e con buon esito, sul modello di quanto previsto per i lavori pubblici.

b) il costo per il personale dipendente è comprovato con:

- per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio: dichiarazione annuale dei redditi (modelli 740, 750 o Modello Unico), con la prova dell'avvenuta presentazione; qualora da tale documentazione non risulti il costo complessivo, esso sarà comprovato mediante autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa o del consulente del lavoro della ditta concorrente, corredata da documentazione INPS che ne attesti l'importo;
- per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio: bilancio, corredato della relativa nota e riclassificato in conformità alle direttive europee;
- dichiarazione del legale rappresentante in merito alla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci;

c) L'adeguata attrezzatura tecnica è comprovata mediante la produzione di documenti idonei (contratti o altri titoli) che ne giustificano la disponibilità a titolo di proprietà, locazione finanziaria e noleggio.

23- OPERAZIONI DI GARA:

La gara sarà esperita, in una sala dell'ufficio tecnico comunale, piazza Roma, 1, aperta al pubblico,

il giorno 17 giugno 2010, alle ore 15.00

per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della Commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui al precedente punto 21).

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle comunicazioni della Commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità dei concorrenti sorteggiati ed a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori.

Tali ulteriori adempimenti consisteranno in:

- apertura del plico contenente l'offerta economica e lettura ad alta voce, per ciascun concorrente, del ribasso percentuale offerto;

- se le offerte valide saranno pari o superiori a cinque, effettuazione delle operazioni meglio descritte al successivo punto 24) (esclusione automatica offerte anomale);
 - individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
- Alle operazioni di gara potrà assistere un legale rappresentante dell'impresa offerente o persona munita di procura.

Nel caso in cui vi fosse un elevato numero di concorrenti, ci si riserva di completare le operazioni di gara nel giorno successivo.

24- ESCLUSIONE AUTOMATICA:

L'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del D.lgs. 163/2006, avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque.

All'individuazione delle offerte anomale si perverrà calcolando la media aritmetica dei ribassi percentuali (indicati in lettere) di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. A norma dell'art. 89, u.c., del D.P.R. n. 554/1999, anche in presenza di un numero di offerte ammesse inferiore a cinque, le offerte che presentino un carattere che verrà ritenuto anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento.

25- ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AGGIUDICAZIONE:

Concluse le operazioni di gara e prima di procedere al provvedimento definitivo di aggiudicazione, l'ente appaltante procederà immediatamente ai seguenti adempimenti:

A) ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, richiama all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria - qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del precedente punto 21) e/o non abbiano esibito in sede di gara l'attestazione di qualificazione, in fotocopia, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata - di comprovare entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, mediante la presentazione dei documenti indicati al precedente punto 22); la richiesta sarà inviata con le modalità di cui al precedente punto 21);

B) acquisizione d'ufficio del certificato del casellario giudiziale per i soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, relativamente ai seguenti offerenti individuati sulla base della graduatoria che verrà formulata dalla commissione:

a) soggetto provvisoriamente aggiudicatario;

b) soggetto che risulterebbe provvisoriamente aggiudicatario in caso di esclusione del soggetto sub a);

c) soggetto che risulterebbe provvisoriamente aggiudicatario in caso di esclusione dei soggetti sub a) e sub b).

Qualora dai certificati del casellario giudiziale dei soggetti sopra indicati per l'offerente sub a) risulti che alcuno di tali soggetti sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato o con emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, l'offerta verrà esclusa dalla gara; si precisa che in base al citato art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 la causa di esclusione opera anche nel caso che risulti sentenza di condanna passata in giudicato oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, emessa nei confronti di soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (art. 38 comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006). Si precisa inoltre che la sussistenza o meno dell'incidenza sull'affidabilità morale e professionale dei reati commessi verrà valutata alle luce dei seguenti criteri:

I. titolo di reato (in particolare, il presente criterio verrà ritenuto sussistente relativamente ai delitti che offendono la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio; tale

elencazione è esemplificativa e non tassativa);

II. attualità o meno del comportamento negativo;

III. tipo e entità della pena inflitta. In caso di esclusione, l'appalto sarà aggiudicato all'offerente sub b) e così fino all'offerente sub c), sempre previo espletamento degli adempimenti di cui sopra.

Nel caso di esclusione di tutti e tre gli offerenti sopra indicati sub a), b) e c), la commissione provvederà, previa comunicazione scritta a tutti i concorrenti rimasti in gara, a riformulare la graduatoria ed a individuare i tre offerenti che seguono, non computando nel calcolo le tre offerte come sopra escluse. Indi procederà come sopra anche nei confronti dei soggetti come da ultimo individuati, e così via. Al fine della formulazione delle citate graduatorie, si precisa che, qualora sia necessario effettuare l'esclusione automatica di cui al precedente punto 23) del presente bando, la commissione di gara individuerà le singole posizioni effettuando per ognuna il calcolo di cui al citato art. 86, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 senza computare le offerte di volta in volta escluse. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

26- OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA:

A) Dopo l'aggiudicazione l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare i seguenti documenti:

1) - **la garanzia fideiussoria** pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati, ai sensi dell'art. 113, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/2006. Il fideiussore dovrà avere le caratteristiche indicate all'art. 107 del D.P.R. n. 554/1999. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% tale garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/lec 17000, tale cauzione è invece ridotta del 50%. Detta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione da parte del Comune della cauzione di cui al punto 16), lettera b), del presente bando. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

prima della consegna dei lavori:

2) - piano sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, nonché piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano di dettaglio di detto piano sostitutivo (art. 131, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. n. 163/2006), predisposti ai sensi del D.P.R. 222/2003);

3) - polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui agli artt. 129, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e 103 D.P.R. n. 554/1999: la somma assicurata che copra i danni subiti dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà essere pari a € 200.000,00; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari a € 500.000.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di incamerare la cauzione di cui al punto 17) lettera b). In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

B) L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro riportate qui di seguito, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19.03.1990 n. 55. In particolare:

- 1) - nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle Aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- 2) - l'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;
- 3) - in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni; si applicheranno gli artt. 7 e 13 del nuovo Capitolato generale d'appalto (decr. min. Il. pp. n. 145/2000);
- 4) - saranno a carico dell'impresa le spese per la fornitura e la posa in opera di un cartello informativo contenente le caratteristiche dei lavori, gli estremi delle autorizzazioni e i mezzi di finanziamento, secondo le indicazioni che saranno date dalla Direzione Lavori.

27- CONSEGNA DEI LAVORI:

La consegna dei lavori avverrà il giorno successivo alla stipula del contratto.

28- MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO:

L'opera è finanziata con contributi della Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Sondrio e fondi propri comunali. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

29- PERIODO DECORSO IL QUALE GLI OFFERENTI HANNO FACOLTA' DI SVINCOLARSI DALLA PROPRIA OFFERTA:

L'offerta presentata vincola l'impresa per un periodo di sei mesi dall'aggiudicazione, decorsi i quali senza che sia stato stipulato il relativo contratto, per causa non imputabile all'aggiudicatario, l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta.

30- SUBAPPALTI:

In caso di subappalto, si applicherà l'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163. In particolare, il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, il cui importo non può comunque superare il 30% delle lavorazioni. Si rammenta che, in assenza della suddetta dichiarazione, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

L'ente appaltante effettuerà i pagamenti all'aggiudicatario e non al subappaltatore, con le conseguenze di cui al comma 3-bis del citato art. 118.

Il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori, fatto salvo quanto previsto all'art. 141, c.2, del D.P.R. 554/1999.

31- PRESENTAZIONE DI UNICA OFFERTA VALIDA E OFFERTE UGUALI:

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio.

32- CONTRATTO:

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a stipulare un apposito contratto redatto in forma pubblico-amministrativa le cui spese, nessuna esclusa, saranno poste a suo esclusivo carico.

33- RISERVA DI NON AGGIUDICAZIONE:

Il Comune si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto in oggetto per sopravvenute ragioni di pubblico interesse che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti, rimanendo in tal caso escluso per il concorrente il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

34- CLAUSOLE FINALI:

Le norme del presente bando integrano o sostituiscono, ove difforni, quelle del capitolato speciale d'appalto. Per tutto quanto non espressamente specificato dal presente bando e dal Capitolato Speciale d'Appalto viene applicato il Decreto 19 aprile 2000 n. 145 "Capitolato Generale d'Appalto". Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune di Castello dell'Acqua non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, avverrà l'aggiudicazione definitiva e tutti gli atti inerenti il pubblico incanto in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, ai fini e con le modalità di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 10, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006, si informa che il responsabile del procedimento è il Geom. Ermete Chiara. L'ufficio di riferimento per la fase di affidamento dei lavori è l'ufficio tecnico del Comune di Castello dell'Acqua.

Castello dell'Acqua, 21 maggio 2010

**IL SINDACO
in qualità di
RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICO-MANUTENTIVA**

(dott. Pellerano Andrea)